

primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPA/C/FO

Direttore, redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)
Tel. 06 9320175 - 93291251 - 93291255 - c.c.p. n. 766006 - www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICA



SIAMO TUTTI NAZARENI!

primavera missionaria si unisce all'appello per la preghiera e per la solidarietà per i cristiani ferocemente perseguitati in Siria e in Iraq. La loro testimonianza e il loro esempio è sconvolgente. Basterebbe convertirsi all'Islam e rinnegare Cristo per non soffrire. Ma nessuno di loro rinnega la fede!

Siamo nel mese di settembre e il 14 celebreremo la festa dell'esaltazione della Croce di Cristo e il 15 quella di Maria Adolorata sotto la Croce.

La Croce è infatti per noi il mezzo e il segno della vittoria di Gesù Cristo su ogni male e su ogni sofferenza e il simbolo che nulla, né la tribolazione, né l'angoscia, né la persecuzione, né la fame, né la nudità, né il pericolo, né la spada, nulla, appunto, proprio nulla, potrà mai separarci dal suo Amore, dall'Amore immenso di Dio che è in Gesù Cristo perché in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a Colui che ci ha

amati donando il suo Preziosissimo Sangue per noi. Queste sono le parole scritte da San Paolo nel capitolo 8 della lettera ai Romani e non possono non costituire la nostra principale e più forte preghiera per i cristiani che in questi ultimi mesi sono dolorosamente e ferocemente perseguitati dagli islamici dell'ISIL, così chiamati perché combattenti per uno stato-califfato islamico in Iraq e nella Siria.

In varie città della Siria è stata imposta la legge islamica e, dopo aver distrutto croci, bruciato bibbie e occupato chiese, gli islamisti hanno imposto il tributo umiliante ai cristiani, che per mantenere la loro fede devono versare all'emiro

13 grammi d'oro puro. Alcuni cristiani sono anche stati crocifissi pubblicamente. In Iraq invece dopo la conquista di Mosul

Ciò che sconvolge e sorprende è la testimonianza di fede dei nostri fratelli e sorelle. Questi migliaia di sfollati cristiani

non rinnegano la fede anche a costo di scappare dopo essere stati spogliati di tutti i loro beni affrontando le temperature di 40-50 gradi. Continuamente i capi dell'organizzazione islamista ripetono che loro possono tornare, che saranno i benvenuti, ma a una condizione: che si convertano all'Islam. Ma questo non succede!



le pareti delle case dei cristiani sono state marchiate con la "n" araba (quella della foto sopra) che sta ad indicare che si trattava dei "nazareni". Quindi è stato proclamato l'editto che imponeva 4 alternative:

1. **Convertirsi all'Islam.**
2. **Pagare la tassa speciale di sottomissione (la jizya) di un importo equivalente a circa 450 dollari americani (l'ammontare del salario mensile di un insegnante).**
3. **Andarsene per sempre dal paese.**
4. **Essere uccisi.**



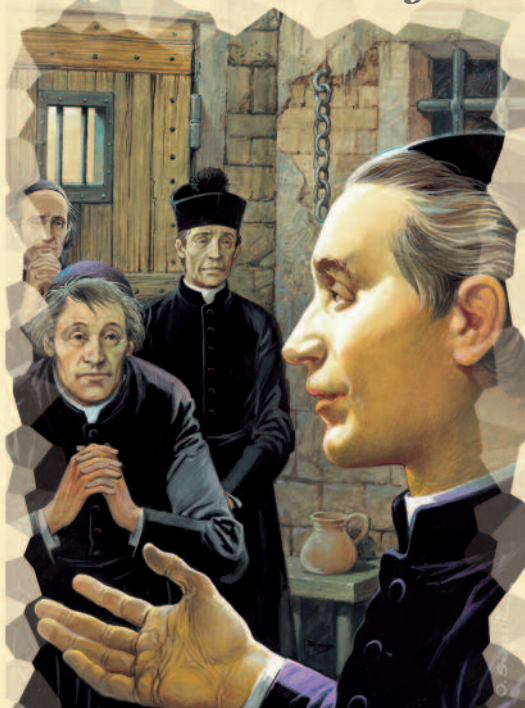
C'è molto da pregare e anche da riflettere sulla nostra poca e tiepida fede. Quanti di noi, messi in queste condizioni, si adeguerebbero facilmente magari anche con finte conversioni per non rischiare la vita e i beni? Questa dell'Iraq è una delle più antiche comunità cristiane che, peraltro, parla ancora la lingua stessa di Gesù, l'aramaico. Davvero non possiamo non unirci a loro con tutte le nostre forze e la nostra preghiera.

E SAN GASPARE FINÌ IN CARCERE... PERCHÉ RIFIUTÒ IL GIURAMENTO A NAPOLEONE

La tracotanza e il desiderio di incontrastata egemonia condusse l'imperatore Napoleone Bonaparte a perseguitare la Chiesa. Ci fu una vera e propria deportazione, con l'obbligo del giuramento di fedeltà all'imperatore di tutti i dipendenti statali. Don Gaspare, insignito di un ufficio retribuito, rientrava nell'elenco.

Il 13 giugno 1810 dovette andare al Palazzo Borromeo, dove era insediata la prefettura. Era accompagnato dal padre. Alla richiesta del funzionario di giurare fedeltà a Napoleone, don Gaspare oppose con fermezza il suo rifiuto: "Non posso, non debbo e non voglio!". Anche il padre, al quale il funzionario si era rivolto perché convincesse il figlio, rispose con fierezza: "Cittadino, non mi dite questo! Fucilate, piuttosto, prima me e poi mio figlio, se volete!".

«Non posso!
Non debbo e Non voglio!»



Il coraggio costò caro a don Gaspare. Insieme ad altri preti riluttanti, dovette subire l'allontanamento dagli affetti, l'impedimento della predicazione e l'asprezza di una dura detenzione. Fu incarcerato per circa quattro anni senza sapere se ne sarebbe mai uscito vivo, conobbe le celle a Piacenza, poi a Bologna, a Imola e infine nella medievale Rocca di Lugo. Il carcere lo tenne lontano anche dall'assistere alla morte della madre. Il dolore lo visse profondamente nella fede: "L'uniformità ai divini voleri - scrisse a suor Maria Tamini - non esclude nella mia umanità il peso grande che risento per tal mancanza".

Ma il cuore trafitto e il sangue che ne usciva erano un ulteriore segno di quella devozione che penetrava sempre più nel cuore del futuro missionario.

Sono ancora disponibili per voi

IL POTERE DI GUARIGIONE DELL'EUCARISTIA

«Può capitare, alle volte, che nella vita di un credente si dimentichi l'importanza del mistero di Gesù che si fa pane e vino per noi, di un Dio che ci vuole incontrare nella mensa eucaristica. Questo perché veniamo presi dal tran tran della vita quotidiana o dai problemi che ne derivano e quindi ci allontaniamo dalla messa domenicale».

(Dalla presentazione di Don Simone Masone)



**Se vuoi richiederli!
Saremo lieti di inviarteli!**

**Scrivi a
segreteria@primaveramissionaria.org**

IN PREPARAZIONE:

l'AGENDA e l'AGENDINA 2015

(Bicentenario di Fondazione della Congregazione dei Missionari del Prez.mo Sangue)

Prenotale e te le invieremo appena disponibili!



ROSARIO

in legno di ulivo con astuccio bianco

Rosario 59 grani ovali 7x9 mm., in vero legno di ulivo italiano, montatura in filo di ottone argentato, crociera 12x18 bifacciale: S. Gaspare e Madonna del Prez.mo Sangue, crocifisso in legno, scatolina in metallo rivestita.



**In Albano Laziale
ogni giorno preghiamo per voi**

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per la amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

ANEURISMA DELL'AORTA

Una notte mio suocero è stato trasportato d'urgenza al Pronto soccorso, dove gli fu riscontrato un aneurisma dell'aorta toracica in fase di rottura. È cominciata una lunga notte di attese e di speranze e un periodo di complicazioni che ci ha tenuti in ansia per mesi. Mi sono rivolta a San Gaspare supplicandolo di intercedere per mio suocero e per la nostra famiglia. Oggi mio suocero è a casa e la famiglia è serena. Ringrazio per la grazia ricevuta.

Caterina G.

BAMBINA NATA SANA E SALVA

Mi è capitato 13 anni fa di conoscere san Gaspare tramite questo opuscolo e di apprendere la sua bontà. Sono stata in Albano a pregarlo per una mia nipote che era in attesa

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

di una bambina, ma purtroppo c'erano dei problemi seri che destavano preoccupazioni. Ho pregato tanto san Gaspare e tutto è andato bene, la bambina è nata sana e bellissima e ora ringrazio san Gaspare della grazia ricevuta.

Antonietta C.

BRUTTO TRAUMA CRANICO

Caro san Gaspare, voglio ringraziarti pubblicamente per la grazia ricevuta. Mia mamma di 83 anni circa un mese fa è caduta, battendo violentemente la testa. Era sola in casa!

Mentre la trasportavamo all'ospedale non ho fatto altro che invocarti e tu, come altre volte, mi hai aiutato. Infatti, dopo gli accertamenti del caso, è risultato tutto negativo. Non finirò mai di ringraziarti e di pregare.

Marisa D.

TUMORE MAMMARIO SCOMPARSO

Mi avevano diagnosticato un tumore alla mammella sinistra dove sentivo molto dolore. Avendo 4 figli a carico, mio marito e mio

padre di 90 anni, non avevo tempo di curarmi. Poi le proporzioni del tumore sono ingrandite e alla visita dello specialista si decise di operarmi.

Nella tasca di mio padre avevo trovato un libricino con le preghiere a san Gaspare. Accesi una lampada ad olio dinanzi alla sua immagine e cominciai a raccomandarmi a lui, massaggiandomi la parte malata con quell'olio. Conclusione, un altro specialista a cui mi rivolsi, mi disse espressamente: Lei crede ai miracoli? Lei è stata miracolata!". Il tumore era scomparso. Mi affido alle vostre preghiere.

Francesca A.

POSTO DI LAVORO OTTENUTO

Qualche settimana fa vi ho telefonato chiedendo preghiere al Prez.mo Sangue e a san Gaspare per un posto di lavoro a mia figlia. Oggi le è stato assegnato proprio il posto di lavoro da lei desiderato. Ringrazio commossa per le vostre preghiere.

Potete pubblicare questa lettera come testimonianza.

Rita R.

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

**Bollettino postale
precompilato allegato**

Bonifico bancario:
Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:
Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per contattare il Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - cell. 347 1221126

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - tel. 06 9320175 - 93291251 - 93291255

I nostri indirizzi web: www.sangaspare.it - www.primaveramissionaria.org